

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO
DELLE ATTIVITÀ DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E FUNZIONALE DI 10 AULE DIDATTICHE
DELL'ATENEO**

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1

In relazione alla gara in oggetto, avremmo bisogno dei seguenti chiarimenti:

1. La matrice 16x16 modulare, richiesta in ogni sala è "mandataria" oppure possiamo anche inserire una matrice 8x8 non modulare considerando sempre di rispettare le richieste di connessioni e di future espansioni? (vedi capitolato tecnico, pagina 3)
2. Quando viene menzionata la funzione di scaling autoswitch è corretta o è da considerare come auto-scaling? (vedi capitolato tecnico, pagina 3)
3. Dal 1 luglio 2017 è entrata in vigore la normativa CPR, che definisce le classi di rischio sui cavi e sui sistemi di conduzione elettrica installati presso qualunque tipologia di edificio... vedi questo link (http://aice.anie.it/wp-content/plugins/acd-attach-document/acd-get-document.php?post_ID=1096&file_name=aice-brochure-def-pagine-singole-web.pdf). In sostanza, tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di trasmissione dati, di qualsiasi livello di tensione e con conduttori metallici o fibra ottica, **dovranno essere classificati in base alle classi del relativo ambiente di installazione.** Fatta questa premessa, nel bando non è indicato quale sia la classe relativa agli edifici in cui sono site le 10 aule oggetto dell'intervento di riqualificazione... questa informazione ci serve per sapere quali tipologie di cavi audio/video possiamo inserire nel nostro progetto, in modo da rispettare tale regolamento.

RISPOSTA:

1. Le indicazioni tecniche sono puramente indicative. Gli operatori economici concorrenti sono liberi di formulare le proposte progettuali che ritengono più adeguate.
2. L'espressione scaling autoswitch è da intendersi come autoscaling.
3. Tutte le aule sono in edifici classificati a rischio medio.

QUESITO n. 2

In riferimento alla procedura in oggetto e come evidenziato nel Disciplinare di Gara si richiedono chiarimenti in merito ai seguenti punti:

1. con riferimento alla *dichiarazione concernente l'insussistenza di sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti dall'art.80 (Motivi di esclusione)*, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 di cui al punto 3 a pag. 6 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che la stessa possa esser resa esclusivamente dal Procuratore firmatario dell'intera documentazione di gara per sé e per conto di tutti i soggetti previsti dalla suddetta norma

2. in caso di ricorso al subappalto si chiede di chiarire cosa debbano produrre le tre imprese subappaltatrici prescelte, in fase di partecipazione.

RISPOSTA:

1. La dichiarazione concernente l'insussistenza di sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti dall'art.80 (*Motivi di esclusione*), comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 può esser resa esclusivamente dal Procuratore firmatario dell'intera documentazione di gara per sé e per conto di tutti i soggetti previsti dalla suddetta norma.
2. È sufficiente l'indicazione della terna di subappaltatori, unitamente alla parte di forniture che si intendono affidare in subappalto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti di qualificazione in capo alle ditte subappaltatrici, come indicato nel modello "All. n. 6 – mod. offerta economica".

QUESITO n. 3

In riferimento alla procedura in oggetto e come evidenziato nel Disciplinare di Gara si richiedono chiarimenti in merito ai seguenti punti:

1. Nel documento "32755Schema_Interconn.pdf", in basso a destra, si riporta la scritta: "GLI ELEMENTI TRATTEGGIATI SONO RISERVATI AD AULE DI GRANDE DIMENSIONE "; non ho trovato indicazione nella documentazione di gara della suddivisione tra aule grandi e aule piccole: è possibile avere tale informazione, rispetto alle 10 aule oggetto di intervento?
2. Dal momento che è possibile riutilizzare la dotazione già presente, ed avendo il sopralluogo in data 1° Marzo, è possibile avere in anticipo l'elenco della dotazione attuale delle sale (dispositivi, marca, modello, ecc..) per una valutazione relativa al riuso o meno in fase di riprogettazione, come richiesto dal bando?
3. Esiste un elenco dei dispositivi (o marche) già presenti in Università (e non oggetto del Bando)? p.e. esempio se in altre sale sono presenti prodotti di uno specifico brand, la riprogettazione potrà tenere conto di tale informazione per proporre una soluzione coerente con l'ecosistema di dispositivi già presenti. O un elenco di dispositivi frutto di una vostra pre-analisi sulle 10 aule?

RISPOSTA:

1. A titolo puramente indicativo, lo schema è stato sviluppato considerando "AULE DI GRANDE DIMENSIONE" quelle con almeno 150 posti. Questa è però una considerazione assolutamente non vincolante per le aziende concorrenti, le quali devono sviluppare proprie proposte chiarendone i presupposti progettuali.
2. Le aziende, in fase di sopralluogo, sono tenute a rilevare autonomamente le dotazioni presenti nelle aule.
3. Le aziende sono libere di presentare le loro migliori offerte, senza alcun vincolo rispetto all'esistente.

QUESITO n. 4

Partecipando in RTI, il modulo dell'offerta economica "Allegato 6" prevede l'inserimento dei dati di una sola ragione sociale, come dobbiamo compilarlo?

Inoltre i costi della sicurezza e della manodopera devono essere indicati separatamente per ogni ragione sociale e devono essere sommati?

RISPOSTA:

Il modulo offerta economica va adattato in base alla forma giuridica dell'operatore, quindi, in caso di RTI, occorrerà inserire i dati di tutti i soggetti che lo compongono.

I costi della sicurezza e della manodopera da indicare sono quelli complessivamente calcolati sull'appalto.

QUESITO n. 5

Con la presente ai sensi dell'Art.11 del capitolato in oggetto si formulano i seguenti quesiti.

Stesura progetto tecnico

Lunghezza documento tecnico

- *Esiste un limite di pagine per il progetto tecnico, con parametri richiesti di dimensioni del corpo scrittura*
- **RISPOSTA: NO**

Allegati al progetto

- *I documenti di presentazione dei prodotti tecnici (data sheet) possono essere raggruppati in pdf in apposito elenco indicizzato con riferimenti all'interno del documento tecnico di progetto*
- **RISPOSTA: SI**

Schemi di progetto

- *Eventuali schemi di progetto con quotature possono essere presentati come allegati ed elementi esterni (ancorchè indicizzati) all'interno del documento tecnico.*
- **RISPOSTA: SI**

Informazione sulla capacità della rete interna L.A.N di ateneo

- *Essendo l'università disposta in diversi ambienti, al fine di valutare le soluzioni tecniche più adeguate e con le migliori performance, si dovrebbe avere una dichiarazioni di massima della distribuzione della lan interna all'università con particolare attenzione alle eventuali Lan di Palazzo o area (campus) ed gli eventuali collegamenti tra le varie sedi.*
- **RISPOSTA:** In tutte le aule interessate dal progetto sono presenti: una presa Ethernet a 1Gb/s e apparati WiFi ad alta densità in tecnologia 802.11ac Wave2.
Le diverse sedi universitarie sono interconnesse a 1 Gb/s.

QUESITO n. 6

Al fine di completare la progettazione di dettaglio, volevamo sapere se esistono e sono disponibili il disegno in CAD delle aule oggetto di gara comprensivi di ingombri dei mobili e (banchi e sedie) ovvero il layout di aula.

RISPOSTA:

Sul sito sono pubblicate le planimetrie formato CAD. Non sono disponibili i layout delle aule.

1 marzo 2018